

Rapporto

numero

8293 R

data

16 novembre 2023

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 8 giugno 2023 concernente lo stanziamento:

- **di un credito netto e autorizzazione alla spesa di 2'262'060 franchi per il sussidio della sistemazione del fiume Cassarate, Lotto 1 nel comparto del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) nei Comuni di Canobbio e Lugano, a favore del Consorzio Valle del Cassarate e golfo di Lugano (CVC)**
- **di un credito netto di 901'600 franchi e autorizzazione alla spesa di 3'057'600 franchi per il sussidio della sistemazione del fiume Ticino, tratta Laghetti Audan–Rodi nei Comuni di Quinto e Prato Leventina, a favore del Consorzio manutenzione arginature Alta Leventina**

La Commissione ambiente, territorio ed energia condivide gli obiettivi delle opere per la sistemazione del fiume Cassarate, e del fiume Ticino, che sono in sintesi volte a migliorare la sicurezza contro le piene, recuperare e valorizzare il paesaggio fluviale, e riavvicinare la popolazione ai corsi d'acqua.

A dimostrazione della loro importanza e necessità, questi progetti ottengono un importante sussidio federale: del 55 % il secondo, riferito ai settori premunizione contro le piene e rivitalizzazione, e del 65% il primo, che offre anche una promozione delle attività ricreative di prossimità.

1. LAVORI SUL FIUME CASSARATE

Si chiede lo stanziamento di un credito netto e autorizzazione alla spesa di fr. 2'262'060 per il sussidio della sistemazione del fiume Cassarate, nel comparto del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) nei Comuni di Canobbio e Lugano, a favore del Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano.

Il progetto fa parte di un progetto più ampio, promosso a partire dal 2001, per la sistemazione idraulica del Cassarate dal Piano della Stampa fino alla foce: si tratta innanzitutto di aumentare la sicurezza contro le piene, in un territorio altamente urbanizzato, valorizzando nel contempo il paesaggio fluviale e rendendolo fruibile per la popolazione.

Del progetto sono stati già realizzati i primi due comparti, la Foce e il Piano della Stampa (conclusi nel 2015), a grande soddisfazione della popolazione.

Resta da sistemare il comparto centrale (Città, NQC e Lugano); il progetto è stato diviso in due lotti, oggetto di progettazione e realizzazione separata. Il presente credito riguarda il Lotto 1 NQC (km 3.681 - km 2.313), ossia la parte nord, per una lunghezza di 1.368 km. Il messaggio illustra l'iter del progetto, che è stato approvato con la licenza edilizia nei Comuni interessati (Canobbio nel 2020, Lugano nel 2021). Ora si tratta di formalizzare il sussidio delle opere in sede cantonale, oggetto del presente messaggio, e successivamente in sede federale, per passare alla messa in cantiere delle misure di sistemazione a partire dal 2024.

La Commissione considera molto valido il progetto, in quanto migliora la sicurezza in caso di piena offrendo una nuova strutturazione dell'alveo del fiume, e contestualmente favorisce l'ambiente acquatico e la biodiversità a beneficio della fauna e delle specie vegetali locali, andando anche a beneficio della (numerosa) popolazione consentendo un miglior accesso e una miglior fruizione del fiume e delle aree circostanti. È apprezzata in particolare l'idea di rinaturare il riale Ligaino (oggi interrato) su un tratto di 180 metri ricavando un ampio spazio verde e naturale di circa 3 ettari, e di formare un nuovo spazio chiamato "Piazza sul fiume" che potrà essere allagato in caso di piena, e che consente un accesso facilitato all'acqua.

Come noto, le sponde del Cassarate sono infestate dal Poligono del Giappone. La presenza di questa specie invasiva lungo le sponde del fiume è stata riconosciuta e presa in considerazione nel quadro del progetto di sistemazione del fiume. A fianco delle misure di lotta a questa specie invasiva adottate e promosse dalla Città, la presenza del Poligono del Giappone nell'area di progetto è stata oggetto di un rilievo. La gestione di questa specie per assicurarne il contenimento e evitarne la diffusione in occasione dei lavori di sistemazione è prevista e inclusa nei costi del progetto. Il Consorzio Valle del Cassarate, che ha assunto la regia nella fase di realizzazione, sta già provvedendo agli interventi preliminari di contenimento della specie e ne assicurerà la cura in tutte le fasi di realizzazione, così come il controllo a posteriori. La relativa spesa è inclusa nelle voci generali *Sistemazione corsi d'acqua e Anticipo opere da parte CVC*.

Finanziate a parte, nel quadro del progetto PTL e della mobilità lenta dell'agglomerato del luganese previste dal PAL, vi saranno poi una nuova rete di percorsi ciclopedonali locali e un percorso ciclopedonale regionale con una nuova passerella.

Come ben illustrato nel messaggio, il costo totale dell'opera ammonta a fr. 13'802'000. L'opera beneficia di sussidi federali per fr. 8'168'550; di sussidi cantonali (qui in discussione) per fr. 2'262'060, mentre il rimanente importo di fr. 3'371'390 resta a carico del committente, il Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano.

2. LAVORI SUL FIUME TICINO

Si chiede lo stanziamento di un credito netto di fr. 901'600 e autorizzazione alla spesa di fr. 3'057'600 per il sussidio della sistemazione del fiume Ticino, tratta Laghetti Audan–Rodi nei Comuni di Quinto e Prato Leventina, a favore del Consorzio manutenzione arginature Alta Leventina.

Si tratta di lavori su 2.250 km del fiume Ticino nei comuni di Quinto e Prato Leventina; committente è il Consorzio di manutenzione Alta Leventina (CMAL).

Anche qui, si tratta in primo luogo di proteggere dalle piene le importanti infrastrutture (la strada cantonale, l'autostrada e il bacino AET di Rodi) che si trovano nelle adiacenze del fiume.

Contestualmente sono previste misure per migliorare le caratteristiche ambientali del fiume a favore della fauna e della flora locale e per la biodiversità.

Le opere sono ben descritte nel messaggio. Nella prima parte della tratta del fiume, vi è la strutturazione dell'alveo, e in corrispondenza dei Laghetti un ampliamento della sezione idraulica; la sostituzione dell'argine in sponda sinistra e l'innalzamento dell'argine in sponda destra per disporre di un francobordo adeguato in caso di piena; l'inserimento di singoli blocchi alla base dei nuovi argini.

Nella seconda parte, il prolungamento e rifacimento dell'argine in sponda destra. Nella terza parte, vi è la premunizione idraulica e la rivitalizzazione del fiume Ticino e la sistemazione del riale Lagasca. L'arretramento degli argini consentirà un allargamento del letto del fiume, e l'allargamento e la sistemazione della foce del riale Lagasca creerà una zona di rifugio per i pesci in caso di eventi di piena del fiume Ticino. Sarà inoltre ripristinato il trasporto solido di fondo.

Le licenze edilizie sono state rilasciate dai Comuni competenti (Quinto e Prato Leventina) nel marzo 2023 e cresciute in giudicato nell'aprile 2023.

Anche qui, la Commissione ritiene molto valido il progetto, che oltre a ridurre i rischi legati alle piene del fiume, migliora le caratteristiche ambientali del fiume a favore della fauna e della flora locale e della biodiversità.

Va segnalato che nell'ambito del rinnovo dell'impianto idroelettrico del Ritom sono state predisposte una serie di misure accompagnatorie, naturalistiche e paesaggistiche, volte al miglioramento e alla valorizzazione generale del paesaggio della regione di Piora e dell'Alta Leventina a carico della Ritom SA. Questi interventi di carattere ambientale e paesaggistico sono integrati con il progetto per cui si chiede il presente credito. La collaborazione tra Ritom SA e CMAL permette ottimizzare le risorse disponibili e concretizzare una riqualifica fluviale integrale della tratta di fiume Ticino tra il bacino di Airolo e le gole del Piottino.

I costi a carico del CMAL ammontano a fr. 3'920'000 (IVA inclusa).

Il credito richiesto dal presente messaggio è composto dalla quota parte cantonale (23%) e dalla quota parte federale (55%) proveniente dai settori premunizione contro le piene (35%) e rivitalizzazione (20%).

Si tratta dunque del 78% di fr. 3'920'000 per un importo massimo di fr. 3'057'600, di cui fr. 2'156'000 a carico degli accordi programmatici in materia di protezione contro le piene e di rivitalizzazione delle acque (che dunque saranno rimborsati dalla Confederazione).

3. CONCLUSIONE

Per le opere sul Cassarate, si chiede lo stanziamento di un credito netto e autorizzazione alla spesa di 2'262'060 franchi; per le opere sul fiume Ticino, un credito netto di 901'600 franchi e autorizzazione alla spesa di 3'057'600 franchi. Si tratta di una spesa prevista nel piano finanziario investimenti 2020-2023/2027 al settore 54 "economia delle acque".

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Commissione ambiente, territorio ed energia chiede al Gran Consiglio di approvare i due decreti legislativi annessi al messaggio governativo.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Maddalena Ermotti-Lepori e Massimo Mobiglia, relatori
Berardi - Bühler - Buzzi - Cedraschi - David -
Genini Sem - Padlina - Pasi - Piccaluga - Renzetti -
Rigamonti - Schnellmann - Terraneo - Zanini - Zanini Barzaghi